

Regolamento didattico della scuola di specializzazione Malattie infettive e tropicali

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	2
Articolo 3 – TUTOR.....	2
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI.....	3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	4
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI.....	4
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE.....	5
Articolo 8 – MISSIONI.....	5
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA.....	6
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	6
Articolo 11 – ASSENZE.....	7
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	8
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	9
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	9

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la scuola di specializzazione in :

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore ed Il Consiglio della Scuola (ora il Referente e il Comitato Ordinatore della Scuola, nelle more della nomina del Consiglio della Scuola, secondo quanto disposto dal Capo II artt 3, 4 e 5 del Regolamento già richiamato. (Allegato 1 – Organi della Scuola)

- Direttore - Referente

- Consiglio della Scuola - Comitato Ordinatore

Articolo 3 – TUTOR

1. Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.

2. I Tutor sono figure, universitarie o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative e del percorso dei medici in formazione specialistica, deputati anche alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.

4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Referente - Direttore della Scuola di specializzazione ed i Responsabili della Struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. Lo specialista in Malattie Infettive e Tropicali deve possedere le conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie infettive. Gli specifici ambiti di competenze clinica riguardano la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia in infettivologia, parassitologia, micologia e virologia clinica e delle malattie sessualmente trasmissibili, e la fisiopatologia diagnostica e clinica delle malattie a prevalente diffusione tropicale.

2. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di

ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Comitato Ordinatore - Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante (Allegato 2 – Offerta formativa) e il conseguente piano formativo.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) (Allegato 3 – Piano Formativo).
3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
 - a) alla progettazione del percorso formativo (Allegato 4 – Progettazione percorso formativo e organizzazione delle attività di didattica)
 - b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica (Allegato 4 – Progettazione percorso formativo e organizzazione delle attività di didattica)
 - c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata (Allegato 5 - *Organizzazione attività assistenziale*);
2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa (Allegato 6 – Rete formativa) e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.
4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto (solo per le scuole interessate).

5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.
7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.
2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.
3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dal Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Referente – Direttore della Scuola di Specializzazione.

3. Spetta al Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola definire le modalità del rimborso spese se previsto (specificare)

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce le modalità di accertamento della frequenza: *raccolta delle firme e timbratura in entrata e in uscita*.

2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

3. I turni di guardia notturni e festivi (condotti sempre in affiancamento a personale strutturato) effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (logbook).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.l. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola (indagini diagnostiche e strumentali ecc.);

3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Referente - Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:
 - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Referente - Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archivarlo (*vedi modulo di esempio pubblicato al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione> o attraverso altra idonea procedura [descrivere quale]*)
 - b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia al Referente - Direttore e alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;
 - c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;
 - d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e

al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

- a) in itinere da parte del Tutor, e riportata sul libretto-diario;
- b) di passaggio d'anno, dopo prova finale, sostenuta innanzi ad una commissione presieduta dal Referente - Direttore, considerate con un peso del 20% le valutazioni in itinere., e riportata sul libretto-diario;
- c) di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali;

d) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca.

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.
2. Sarà cura del Comitato Ordinatore – Consiglio della Scuola trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

(per le Scuole che hanno ottenuto la certificazione)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità [riportare come allegato 7], il Manuale della Qualità e/o la Procedura di Organizzazione della Scuola e/o Organigramma e mansionario [riportare come allegato 8] e l'Elenco dei documenti del SGQ [riportare come allegato 9].

ALLEGATO 1 al Regolamento didattico della Scuola di specializzazione
in Malattie infettive e tropicali

ORGANI DELLA SCUOLA

Consiglio della Scuola

Composizione	<p>Docenti strutturati dell'Ateneo titolari di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof. Saverio Parisi• Prof. Dario Gregori• Prof. Riccardo Manganelli• Prof. Stefano Piccolo• Prof.ssa Monica Basso• Prof.ssa Arianna Calistri• Prof.ssa Anna Maria Cattelan• Prof. Russel Edward Lewis• Dott.ssa Giuseppina Brancaccio <p>Docenti a contratto</p> <ul style="list-style-type: none">• Dott. Mario Giobbia• Dott. Renzo Scaggiante <p>Rappresentanti degli specializzandi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dott. Nicola Bonadiman• Dott.ssa Sara Caputo• Dott. Luca Martignago• Dott.ssa Cristina Putaggio
--------------	--

Direttore della Scuola

Direttore	Prof. Saverio Parisi
-----------	----------------------

Vicedirettrice della Scuola

Vicedirettrice	Prof.ssa Monica Basso
----------------	-----------------------

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOT L	TOT T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11	BIOLOGIA MOLECOLARE	1									
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/07	MICROB. E MICROB. CLINICA	2		1							
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	STATISTICA MEDICA			1							
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista												
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista												
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista												
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico, emergenza e urgenza	MED/09	MEDICINA INTERNA	0	15								
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	MALATTIE INFETTIVE	5	35	7	49	7	47	7	38		
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/42	IGIENE GENERALE ED APPLICATA						1				
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/35	MALATTIE CUTANEE E VENEREE						2				
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/38	PEDIATRIA								2		
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI													
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI													
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI													
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE						2			13	
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO	2		2		1					
		TOTALE			10	50	11	49	8	52	7	53		

Firma del Direttore



Padova, 19/01/2023

Piano formativo a.a. 2022/23
Scuola di specializzazione in
Malattie Infettive e Tropicali

ANNO	TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	CFU	tipologia cfu	denominazione	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITA'/COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISIBILI
1 A	DI BASE		Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11	1 L		BIOLOGIA MOLECOLARE	Lo specializzando deve essere in grado di comprendere elementi di genetica dei microrganismi. Questa riveste un ruolo essenziale nel tracciamento delle dinamiche epidemiologiche, nel chiarimento della patogenesi delle malattie infettive e nella conoscenza dei fattori di resistenza alla terapia eziologica.	
1 A	DI BASE		Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/07	2 L		MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA 1	Lo specializzando deve essere in grado di prendere decisioni cliniche basate su conoscenze relative all'agente eziologico in tema di infezioni virali	
1 B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		Clinico, emergenza e urgenza	MED/09	15 T		MEDICINA INTERNA	Lo specializzando deve essere in grado di prendere decisioni cliniche basate su conoscenze delle principali patologie di organo e di apparato	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
1 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE		Discipline specifiche della tipologia	MED/17	2 L		MALATTIE INFETTIVE: EPIDEMIOLOGIA, PATOGENESI E CLINICA E TERAPIA DELLA INFEZIONE DA /HAV/HBV/HCV	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia della infezione da virus epatitici	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
1 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE		Discipline specifiche della tipologia	MED/17	2 L		MALATTIE INFETTIVE: EPIDEMIOLOGIA, PATOGENESI E CLINICA E TERAPIA DELLA INFEZIONE DA HIV	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia della infezione da HIV	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
1 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE		Discipline specifiche della tipologia	MED/17	1 L		MALATTIE INFETTIVE: INFEZIONI DELL'APPARATO RESPIRATORIO	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia delle infezioni respiratorie	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza

Firma del Direttore



Padova, 19/01/2023

Piano formativo a.a. 2022/23
Scuola di specializzazione in
Malattie Infettive e Tropicali

1 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	35 T	MALATTIE INFETTIVE 1 (TIROCINIO)	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
1 E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	2 L	CONOSCENZE LINGUISTICHE, INFORMATICHE E RELAZIONALI 1	Conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali utili per la stesura di pubblicazioni scientifiche - I parte	
2 A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	1 L	STATISTICA MEDICA	Lo specializzando deve acquisire elementi di statistica utili ad interpretare i risultati di uno studio clinico ed ad utilizzare in autonomia i principali strumenti tecnici.	
2 A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/07	1 L	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA 2	Lo specializzando deve essere in grado di prendere decisioni cliniche basate su conoscenze relative all'agente eziologico in tema di infezioni batteriche.	
2 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	2 L	MALATTIE INFETTIVE: INFEZIONI A TRASMISSIONE VERTICALE	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive a trasmissione verticale	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
2 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	1 L	MALATTIE INFETTIVE: MALATTIE A TRASMISSIONE VETTORIALE	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive, con particolare riguardo alle infezioni a trasmissione vettoriale	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
2 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	2 L	MALATTIE INFETTIVE: MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive, con particolare riguardo alle infezioni sessualmente trasmesse	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
2 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	2 L	MALATTIE INFETTIVE: TERAPIA DELLE INFEZIONI DA VIRUS EPATITICI E DA HIV	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla terapia delle infezioni da virus epatitici	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza

Firma del Direttore



Padova, 19/01/2023

**Piano formativo a.a. 2022/23
Scuola di specializzazione in
Malattie infettive e Tropicali**

2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	49 T	MALATTIE INFETTIVE 2 (TIROCINIO)	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive, con particolare riguardo alle infezioni virali e batteriche	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
2	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	2 L	CONOSCENZE LINGUISTICHE, INFORMATICHE E RELAZIONALI 2	Conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali utili per la stesura di pubblicazioni scientifiche - Il parte	
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	1 L	MALATTIE INFETTIVE: INFEZIONI DEL SISTEMA OSTEOARTICOLARE ED IN EMATOLOGIA	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive, con particolare riguardo alle infezioni del sistema osteoarticolare ed in ambito ematologico	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	2 L	MALATTIE INFETTIVE: INFEZIONI OSPEDALIERE	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive, con particolare riguardo alle infezioni nosocomiali	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	2 L	MALATTIE INFETTIVE: MALATTIE ESANTEMATICHE	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive, con particolare riguardo alle malattie esantematiche	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	2 L	MALATTIE INFETTIVE: PARASSITOSI	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive, con particolare riguardo alle parassitosi	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	47 T	MALATTIE INFETTIVE 3 (TIROCINIO)	Lo specializzando deve acquisire conoscenze relative alla epidemiologia, diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive, con particolare riguardo alle infezioni nosocomiali e delle malattie tropicali	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza

Firma del Direttore



Padova, 19/01/2023

Piano formativo a.a. 2022/23
Scuola di specializzazione in
Malattie Infettive e Tropicali

3 C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/35	2 T	MALATTIE CUTANEE E VENEREE	Lo specializzando deve approfondire gli elementi di semeiotica, diagnosi e terapia delle principali manifestazioni di interesse dermatologico.	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
3 C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/42	1 T	IGIENE GENERALE ED APPLICATA	Lo specializzando deve acquisire elementi di igiene pubblica da applicare nella prevenzione e nel controllo delle infezioni.	Studi epidemiologici e di sorveglianza delle malattie infettive nosocomiali ed emergenti
3 D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	2 T	ATTIVITA' FINALIZZATA ALLA PROVA FINALE 3 ANNO		
3 E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	1 L	CONOSCENZE LINGUISTICHE, INFORMATICHE E RELAZIONALI 3	Conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali utili per la stesura di pubblicazioni scientifiche - III parte	
4 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	2 L	MALATTIE INFETTIVE: INFEZIONI NEI TRAPIANTI	Lo specializzando deve acquisire una matura autonomia relativa alla diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive in ambito trapiantologico.	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
4 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	1 L	MALATTIE INFETTIVE: MEDICINA DELLE MIGRAZIONI	Lo specializzando deve acquisire una matura autonomia relativa alla diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive, con particolare riguardo alla medicina delle migrazioni.	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
4 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	2 L	MALATTIE INFETTIVE: SEPSI, SHOCK SETTICO, INFEZIONI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	Lo specializzando deve acquisire una matura autonomia relativa alla diagnosi, clinica e terapia delle sepsi, shock settico e infezioni del Sistema nervoso centrale	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
4 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	2 L	MALATTIE INFETTIVE: TERAPIA ANTIBIOTICA	Lo specializzando deve acquisire una matura autonomia relativa alla diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive, con particolare riguardo alla antibiototerapia.	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza

Firma del Direttore



**Piano formativo a.a. 2022/23
Scuola di specializzazione in
Malattie Infettive e Tropicali**

4 B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	38 T	MALATTIE INFETTIVE 4 (TIROCINIO)	Lo specializzando deve acquisire una matura autonomia relativa alla diagnosi, clinica e terapia delle malattie infettive.	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
4 C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/38	2 T	PEDIATRIA	Lo specializzando deve acquisire principi di semeiotica e terapia delle principali sindromi infettive di interesse pediatrico	Attività di reparto, ambulatorio e consulenza
4 D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_9	13 T	ATTIVITA' FINALIZZATA ALLA PROVA FINALE 4 ANNO		

Nome Scuola: Malattie Infettive e Tropicali**Ateneo:** Universita' degli Studi di PADOVA**Struttura:** Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA**Area:** 1 - Area Medica**Classe:** 1 - Classe della Medicina clinica generale e specialistica**Tipo:** Riordino

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe Medicina specialistica - Malattie infettive

Accesso: Studenti con laurea magistrale in Medicina e Chirurgia

Standard Specifici Strutturali Fondamentali

Degenza	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Sovrastruttura Malattie infettive e tropicali
Strutture collegate	OSPEDALE DI MESTRE - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2401
	OSPEDALE DI TREVISO - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2401
	OSPEDALE DI VENEZIA - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2402
	OSPEDALE DI BELLUNO - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2401
Day Hospital	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Sovrastruttura Malattie infettive e tropicali
Strutture collegate	OSPEDALE DI VENEZIA - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2402
	OSPEDALE DI TREVISO - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2401
	OSPEDALE DI BELLUNO - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2401
	OSPEDALE DI MESTRE - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2401
Ambulatori	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Sovrastruttura Malattie infettive e tropicali
Strutture collegate	OSPEDALE DI TREVISO - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2401
	OSPEDALE DI VENEZIA - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2402
	OSPEDALE DI MESTRE - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2401
	OSPEDALE DI BELLUNO - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI 2401



Standard Specifici Strutturali Annessi

Ambulatorio di MTS	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI VENEZIA
	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI MESTRE
Ambulatorio HIV/AIDS	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI VENEZIA
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
Ambulatori epatiti	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI VENEZIA
Ambulatorio di Medicina Tropicale	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI VENEZIA



Laboratorio di Bacteriologia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI VENEZIA
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI MESTRE
Laboratorio di Parassitologia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI VENEZIA
Laboratorio di Biologia Molecolare	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI VENEZIA
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI BELLUNO
laboratorio di Micologia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI VENEZIA
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI MESTRE
Diagnostica Virologica	



Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI VENEZIA
	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI TREVISO
Ecografia diagnostica e terapeutica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI VENEZIA
	OSPEDALE DI TREVISO
Endoscopia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI VENEZIA
	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO



Standard Specifici Strutturali Generali

Radiologia e diagnostica per immagini	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI VENEZIA
	OSPEDALE DI TREVISO
Anatomia patologica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI VENEZIA
	OSPEDALE DI MESTRE
Rianimazione e terapia intensiva	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI VENEZIA
Medicina di laboratorio	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI VENEZIA
	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI MESTRE

Strutture Complementari

Unità Operativa
OSPEDALE DI CAMPOSAMPIERO: DIREZIONE MEDICA 0000
OSPEDALE DI CONEGLIANO: DIREZIONE MEDICA 0000
OSPEDALE DI CITTADELLA: DIREZIONE MEDICA 0000
OSPEDALE DI VITTORIO VENETO: DIREZIONE MEDICA 0000
OSPEDALE DI CASTELFRANCO: DIREZIONE MEDICA 0000
OSPEDALE DI MIRANO: DIREZIONE MEDICA 0000
OSPEDALE DI DOLO: DIREZIONE MEDICA 0000
OSPEDALE DI PIOVE DI SACCO: DIREZIONE MEDICA 0000
AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA: Direzione sanitaria unità non codificata 0000
OSPEDALE DI FELTRE: DIREZIONE MEDICA 0000
OSPEDALE DI SCHIAVONIA: DIREZIONE MEDICA 0000

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

Unità Operativa
Università degli studi di Padova - Dipartimento di Medicina molecolare - DMM: Università degli studi di Padova - Dipartimento di Medicina molecolare - DMM

Requisiti Specifici Strutturali

MEDICINA INTERNA	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - MEDICINA GENERALE - 2607
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - MEDICINA GENERALE - 2605
	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - MEDICINA GENERALE - 2601
	OSPEDALE DI VENEZIA - OSPEDALE DI VENEZIA - MEDICINA GENERALE - 2602
	OSPEDALE DI BELLUNO - OSPEDALE DI BELLUNO - MEDICINA GENERALE - 2601
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - MEDICINA GENERALE - 2603
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - MEDICINA GENERALE - 2603
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - MEDICINA GENERALE - 2602
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - MEDICINA GENERALE - 2601
	OSPEDALE DI TREVISO - Medicina generale
PEDIATRIA	
Strutture	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - PEDIATRIA - 3901
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - PEDIATRIA - 3901
	OSPEDALE DI VENEZIA - OSPEDALE DI VENEZIA - PEDIATRIA - 3902
	OSPEDALE DI BELLUNO - OSPEDALE DI BELLUNO - PEDIATRIA - 3901
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - PEDIATRIA - 3901
SPECIALITA' MEDICHE	
Strutture	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - EMATOLOGIA - 1801
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - EMATOLOGIA - 1801
	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - GASTROENTEROLOGIA - 5801
	OSPEDALE DI BELLUNO - OSPEDALE DI BELLUNO - PNEUMOLOGIA - 6801
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - DERMATOLOGIA - 5201
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - PNEUMOLOGIA - 6801

OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - EMATOLOGIA - 1801
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - GASTROENTEROLOGIA - 5801
OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - DERMATOLOGIA - 5201
OSPEDALE DI TREVISO - Medicina di laboratorio
OSPEDALE DI VENEZIA - OSPEDALE DI VENEZIA - DERMATOLOGIA - 5201